

LA GUERRA DEI POLLI A MAIOLO

Maiolo (Fdi): «L'allevamento preoccupa i residenti La Regione ora faccia chiarezza sui controlli»

La guerra dei polli continua. Dopo la diffida inviata dal comitato 'Per la Valmarecchia' alla Regione, con cui si chiedono più controlli sull'allevamento della Fileni a Maiolo, anche Fratelli d'Italia vuole vederci chiaro. «Negli ultimi mesi – attacca il consigliere regionale Nicola Marcello – lo stabilimento avicolo ha generato tra i residenti, anche alla luce dei possibili impatti ambientali, paesaggistici e sanitari derivanti dall'impianto. E il comitato ha evidenziato la possibile assenza

di un ente pubblico incaricato di verificare, in maniera organica e complessiva, la conformità dell'allevamento rispetto ai previsti requisiti». L'iter autorizzato per l'allevamento è cominciato nel 2020. «Secondo quanto ricostruito nell'atto ispettivo, Fileni avrebbe avviato il primo accasamento con circa 54mila polli biologici distribuiti in 5 capannoni. Mentre il cantiere risulterebbe ancora in corso: 8 strutture sarebbero attive e altre 7 in fase di completamento». Marcel-

lo chiede alla Regione «se esiste un piano agronomico coerente con l'attuale configurazione dello stabilimento, quale ente sia responsabile delle verifiche e se siano state fatte ispezioni prima dell'avvio dell'attività».

m.c.



Peso: 12%